



Automobile Club di Napoli

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

BUDGET ANNUALE
Esercizio 2026

PREMESSA

Dopo la risalita dei prezzi avuta tra la fine del 2024 ed il 2025, nel corso del 2026 è lecito attendersi una dinamica più moderata dell'inflazione, favorita dalla discesa dei listini dei beni energetici e delle materie prime, seppure il protrarsi del conflitto russo-ucraino e di quello medio-orientale nonché l'introduzione di dazi sul commercio mondiale da parte della politica statunitense, rischiano di riportare un clima di incertezza sulle prospettive di crescita internazionali.

In particolare, gli impatti dei dazi sui singoli settori produttivi italiani ed europei non sono facili da determinare e potrebbero causare una riduzione del PIL mondiale. In Italia, i settori industriali italiani più esposti sarebbero, tra gli altri, proprio quello dell'*automotive*, al quale l'ACI è indissolubilmente legato dove, gli incentivi per l'acquisto di nuove autovetture, previsti principalmente nel settore delle auto elettriche, continua a non sortire gli effetti desiderati.

In uno scenario generale così indefinito, la città di Napoli registra ancora il triste primato della disoccupazione giovanile e fenomeni di devianza minorile e di malavita organizzata. In un tale contesto economico e sociale, promuovere l'associazionismo all'ACI continua ad essere sempre più difficile. Si spera che, con le novità fiscali previste nel testo della legge di bilancio 2026, si riesca a dare nuovo potere di acquisto a famiglie ed imprese in un Paese dove permane una disuguaglianza e dove i cittadini sono, ancora oggi, indotti a fare a meno di tutte quelle spese ritenute non indispensabili.

Sarebbe necessaria una rivisitazione della mission associativa e, soprattutto, la previsione di nuovi servizi ed utilities che rendano la tessera sociale più appetibile ed utilizzabile in più ambiti nonché significativa l'appartenenza al Club degli utenti della strada.

In particolare, è da sottolineare che la stessa Compagnia Assicuratrice Ufficiale dell'ACI, pur riconoscendo uno sconto ai Soci, continua ad applicare a Napoli e provincia tariffe della RCA esose e fuori mercato che, se da un lato hanno prodotto un aumento delle provvigioni spettanti all'A.C. Napoli, quale Agenzia Generale, dall'altro ha fatto registrare una diminuzione degli assicurati ACI-Sara e quindi del numero dei Soci.

Il Budget 2026 è stato predisposto secondo i consueti principi ispirati ad una ragionevole prudenza e sulla base di stime e previsioni attendibili, tenendo inevitabilmente in considerazione la congiuntura economica evidenziata e le incertezze produttive e di crescita. Nonostante l'aumento indiscriminato dei costi della vita, solo grazie ad una spending review generalizzata, possiamo ancora una volta presentare un budget in attivo,

senza produrre scadimento dei servizi resi e della stessa immagine dell'Ente che risulta, nonostante tutto, apprezzata dalla città e dalle istituzioni, autorità civili, militari e religiose.

Lo sviluppo ed il recupero dell'associazionismo, da realizzare anche attraverso l'aumento del numero di Delegazioni e di Aci Point, da aprire presso le agenzie assicurative Sara o presso altri operatori di mercato che presentano un discreto volume di affari, rappresenta e continuerà a costituire l'obiettivo centrale dei programmi di attività dell'Automobile Club Napoli.

Con il fine di consolidare la base associativa, l'Ente opererà per arricchire i contenuti della tessera sociale, mediante la conclusione di convenzioni con esercizi commerciali, per assicurare ai soci sconti e vantaggi nell'acquisto di beni e servizi.

Anche nel corso del 2026 proseguirà l'erogazione dei corsi di educazione stradale e campagne di sensibilizzazione nonché la promozione del "Club tifosi della legalità", finalizzato ad aggregare testimonial del mondo della cultura, dello sport e dello spettacolo, esponenti di istituzioni, associazioni di categoria e personalità del mondo politico, giuridico e religioso Club che, nel corso degli anni, ha annoverato due Papi e due Presidenti della Repubblica Italiana.

L'Ente, inoltre, continuerà ad assicurare adeguato supporto alla promozione del marchio e dei prodotti SARA, nel quadro dell'accordo nazionale tra l'ACI e la propria Compagnia. Nell'anno 2026 l'obiettivo da raggiungere rimane ancora quello di ampliare la presenza dell'Automobile Club Napoli sul territorio urbano e, soprattutto, nella provincia, dove esistono comuni che superano i centomila abitanti. A questa attività è stato indirizzato, in special modo, il Direttore dell'Ente e, in particolare, l'account delle promozioni associative di ACI Informatica i cui risultati, oggi, continuano ed essere non apprezzabili.

Il budget economico dell'Automobile Club Napoli per l'anno 2026 evidenzia un avanzo di € 11.400 al netto delle imposte sul reddito.

Nella sua predisposizione si è tenuto conto:

- del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'A.C., deliberato dal Consiglio Direttivo in data 30 settembre 2009 e approvato da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo - in concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota protocollo n. DSCT0009363 P-2.70.4.6 del 24 giugno 2010;

- del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa per gli esercizi 2026-2028, di cui all'art.2 comma 2bis D.L. 101/2013, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente in data 28 ottobre 2025.

1. BUDGET ANNUALE

Il budget annuale, formulato in termini economici di competenza, ha come unità elementare il conto e si compone dei seguenti documenti

- budget economico: in tale documento vengono poste a confronto le previsioni economiche per l'esercizio 2026 rispetto alle previsioni 2025 assestate alla data di presentazione del budget 2026, nonché ai dati dell'ultimo bilancio consuntivo approvato, relativo all'esercizio 2024;
- budget degli investimenti/dismissioni: in tale documento vengono previsti gli effetti patrimoniali derivanti dai processi di acquisizione e/o dismissione di immobilizzazioni per l'esercizio 2026.

Costituiscono allegati al budget annuale, anche a seguito dell'emanazione del Decreto del Ministero dell'Economia del 27/03/2013 e della successiva circolare ministeriale n. 35 del 22/08/2013, in attuazione delle norme di cui al D.Lgs. n. 91/2011 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Pubblici:

1. budget di tesoreria;
2. relazione del Presidente;
3. relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
4. budget economico annuale riclassificato secondo lo schema di cui al già menzionato D.M. 27/03/2013;
5. budget economico pluriennale per il triennio 2026-2028;
6. piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Considerato l'utile previsto per l'esercizio 2026, si stima che il patrimonio netto presunto al 31/12/2026 aumenterà per effetto della somma dei preventivati utili economici dei due esercizi 2025 e 2026.

Inoltre, essendo la consistenza del patrimonio netto al 31/12/2024 pari al 47,45% del totale delle attività, l'A.C. Napoli rispetta l'indicatore dell'equilibrio patrimoniale deliberato

dall'Ente in data 8 aprile 2024 anche sulla base delle linee guida approvate dal Consiglio Generale dell'ACI in data 31 ottobre 2023.

2. IL BUDGET ECONOMICO

Il budget economico, che è stato redatto in forma scalare conformemente all'allegato riportato nel Regolamento di amministrazione e contabilità, ricalca essenzialmente lo schema previsto dall'art. 2425 del Codice civile ed evidenzia un avanzo di € 11.400, al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio di € 45.000.

La classificazione delle voci ha tenuto conto della natura e della tipologia dei ricavi e dei costi di gestione rispettati i criteri di prudenza nella loro valutazione.

2.1 Dati di sintesi

Si indica di seguito una sintesi dei risultati economici e finanziari previsti:

- differenza tra valore e costi della produzione	€	68.900
- risultato prima delle imposte	€	56.400
- imposte sul reddito dell'esercizio	€	45.000
- risultato economico di esercizio	€	11.400
- saldo presunto di tesoreria al 31/12/2026	€	3.264.199

Il Budget 2026 presenta un MOL di € 243.400, pari all'10,61% del valore della produzione, che rispetta l'equilibrio economico deliberato dall'Ente in data 8 aprile 2024 anche sulla base delle linee guida approvate dal Consiglio Generale dell'ACI in data 31 ottobre 2023.

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO	
1) Valore della produzione	2.294.300
2) di cui proventi straordinari	0
3) Valore della produzione netto (1 - 2)	2.294.300
4) Costi della produzione	2.225.400
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B10, B12, B13)	174.500
7) Costi della produzione netti	2.050.900
MARGINE OPERATIVO LORDO (3 - 7)	243.400

2.2 Raffronti fra il Budget economico 2026 e il Consuntivo 2024

La tabella che segue mette a confronto le previsioni del 2026, le risultanze del conto consuntivo dell'esercizio 2024 e le previsioni economiche del 2025, assestate alla data odierna, ed evidenzia le differenze in valore assoluto rispetto a queste ultime.

BUDGET ECONOMICO GENERALE	Consuntivo 2024	Budget economico assestato 2025	Budget economico esercizio 2026	Differenza Budget	%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.165.782	2.241.500	2.294.300	52.800	2,36%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.118.455	2.176.400	2.225.400	49.000	2,25%
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI	47.327	65.100	68.900	3.800	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-17.897	-10.000	-12.500	-2.500	25,00%
RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		0	0	0	0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	29.430	55.100	56.400	1.300	
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-24.605	-45.000	-45.000	0	0,00%
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	4.825	10.100	11.400	1.300	

Il valore della produzione previsto per il 2026 mostra un incremento rispetto al dato del 2024 di € 128.518, pari al 5,93%, dovuto a differenze intervenute nelle voci dei ricavi in aumento e in diminuzione.

Valore della produzione + 128.518

Le variazioni più considerevoli intervenute riguardano:

- le quote sociali per 8.423 euro:
accertate nel 2024 in 1.031.577 e previste in 1.040.000 sulla base del numero delle associazioni che si prevede di effettuare per il corrente esercizio per l'aliquota media conseguita. La previsione è stata inoltre calcolata proporzionando i dati conseguiti al 31 agosto 2024, 31 agosto 2025 e 31 dicembre 2024, tenendo ulteriormente conto dei risconti iniziali e finali;
 - i proventi dell'Ufficio assistenza automobilistica per 6.242 euro;
 - le provvigioni Sara per 61.530 calcolate sulla base del maturato al 31 agosto 2025;
 - incremento per corrispettivi ACI relativi al servizio assistenza tasse di € 107.250;
- mentre registrano flessioni:
- il canone marchio delegazioni per € 11.300, previsto nel 2026 solamente sui dati certi delle due delegazioni;
 - i concorsi e rimborsi di spese promiscue di € 40.598;
 - I proventi diversi € 10.000.

Costi della produzione + 106.945:

Circa i costi della produzione si comunica che le principali variazioni intervenute riguardano le seguenti macrovoci:

- spese per prestazioni di servizi + 151.132 spalmati sui vari capitoli di spesa che compongono la categoria;
- spese per godimento di beni di terzi + 5.005;
- ammortamenti e svalutazioni + 52.680;
incremento quasi interamente dovuto al maggior importo previsto per l'accantonamento della svalutazione su crediti;
- oneri diversi di gestione - 106.409 derivante dall'azzeramento delle sopravvenienze passive commerciali registrate nel 2024 di 112.016 e da economie di spesa e maggiori costi stanziati sulle varie voci della categoria.

3. COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO 2026

3.1 Valore della produzione

Il valore della produzione è leggermente incrementato rispetto alle previsioni rimodulate dell'esercizio 2025 di 52.800 euro pari al 2,36%, come si evince dal prospetto che segue.

Descrizione della voce	Budget economico esercizio 2025	Budget economico esercizio 2026	Differenza	%
VALORE DELLA PRODUZIONE				
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONE SERVIZI				
QUOTE SOCIALI	1.000.000,00	1.040.000,00	40.000,00	4,00%
PROVENTI UFFICIO ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA	20.000,00	25.000,00	5.000,00	25,00%
PROVENTI PER PUBBLICITA'	50.000,00	48.000,00	-2.000,00	-4,00%
PROVENTI PER ESASIONE TASSE AUTO	52.000,00	55.000,00	3.000,00	5,77%
PROVENTI DIVERSI	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00%
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE	1.128.000,00	1.174.000,00	46.000,00	4,08%
RICAVI E PROVENTI DIVERSI				
CORRISPETTIVO SERVIZI ASSISTENZA TASSE AUTOMOE	214.500,00	214.500,00	0,00	0,00%
CANONE MARCHIO DELEGAZIONI	18.000,00	4.800,00	-13.200,00	-73,33%
PROVVIGIONI ATTIVE	471.000,00	500.000,00	29.000,00	6,16%
AFFITTI DI IMMOBILI	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00%
CONCORSI E RIMBORSI DIVERSI	10.000,00	1.000,00	-9.000,00	-90,00%
PROVENTI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE RICAVI E PROVENTI DIVERSI	1.113.500,00	1.120.300,00	6.800,00	0,61%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.241.500,00	2.294.300,00	52.800,00	2,36%

3.2 Costi della produzione

I costi della produzione presentano un incremento di 49.000 euro pari al 2,25%, come si evince dalla tabella di seguito indicata, nella quale gli stanziamenti dei costi vengono confrontati con le previsioni assestate per il 2025.

COSTI DELLA PRODUZIONE	Budget economico Esercizio 2025	Budget economico Esercizio 2026	Differenza	%
Costi per acquisti materie prime, sussidiarie, ecc.	20.500,00	20.500,00	0,00	0,00%
Costi per prestazione di servizi	1.235.800,00	1.145.800,00	-90.000,00	-7,28%
Costi per godimento di beni di terzi	16.500,00	20.000,00	3.500,00	21,21%
Costi del personale	0,00	0,00	0,00	0,00%
Ammortamenti e svalutazioni	74.500,00	174.500,00	100.000,00	134,23%
Variazioni delle rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00%
Accantonamento per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00%
Oneri diversi di gestione	829.100,00	864.600,00	35.500,00	4,28%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.176.400,00	2.225.400,00	49.000,00	2,25%

3.2.1 Costi per materie prime, sussidiarie, merci

La previsione non mostra variazioni.

3.2.2 Costi per prestazione di servizi

La categoria mostra un decremento netto di 90.000 euro dovuto principalmente ai minori costi per servizi commerciali;

3.2.3 Spese per il godimento di beni di terzi

La previsione mostra un modesto incremento cautelativamente calcolato.

3.2.4 Spese per il personale

Nessuna previsione figura per le spese del personale in quanto l'Ente non ha dipendenti.

Viene, comunque, rappresentata la consistenza numerica dell'organico:

PERSONALE PRESUNTO IN SERVIZIO 2026	UNITA'
Personale in servizio al 30 giugno 2025	0
Stima cessazioni dal servizio	
Stima assunzioni in servizio	
Stima personale in servizio al 31.12.2025	0
Cessazioni previste nel 2026	
Assunzioni previste nel 2026	
Stima personale in servizio al 31.12.2026	0

Si indica di seguito la pianta organica del personale alla data del 30 giugno 2025:

Area di inquadramento e posizione economica	Posti in organico	Posti ricoperti	Posti vacanti
C2	2		2
B1	1		1
A3	1		1

3.3.5 Ammortamenti e svalutazioni

Si precisano, nella tabella sottoindicata, le quote previste:

AMMORTAMENTI	IMPORTI
Beni immateriali	
- Software	500,00
- Altri oneri pluriennali	0,00
Totale beni immateriali	500,00
Beni materiali	
- Immobili	0,00
- Attrezzature e impianti	1.500,00
- Altri beni materiali	2.500,00
Totale beni materiali	4.000,00
Totale generale quote di ammortamento	4.500,00

La previsione delle quote di ammortamento è rimasta inalterata nel totale rispetto al 2025. Per il fondo svalutazione crediti verso clienti dell'attivo circolante è stato previsto un ulteriore accantonamento di 170.000 euro.

3.3.6 Variazione alle rimanenze di merci

Nel 2026 non è stata stimata alcuna variazione fra le rimanenze iniziali e quelle finali.

3.3.7 Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione mostrano una maggiore previsione di 35,5 mila euro dovuta alle maggiori aliquote da corrispondere ad ACI di 25 mila euro e la maggiore Iva per prorata di diecimila euro.

3.3 Proventi ed oneri finanziari

L'unico provento previsto si riferisce agli interessi attivi bancari per venti mila euro in quanto i dividendi non sono preventivabili.

Mentre per interessi passivi sono stati previsti 500 euro per depositi cauzionali e 32 mila euro verso ACI per il debito consolidato.

3.4 Imposte sul reddito di esercizio.

Tale categoria presenta una previsione di € 40.000,00 per Ires, € 2.000,00 per Ires anticipata e € 3.000,00 per Irap.

4. IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI E DELLE DISMISSIONI

Per il prossimo esercizio non è stata prevista alcuna dismissione, ma solo modesti, eventuali investimenti, come si evince dalla tabella di seguito rappresentata.

IMMOBILIZZAZIONI	Budget assestato 2025	Budget esercizio 2026	Differenza	%
IMMATERIALI				
Software	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00%
Altri costi pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00%
MATERIALI				
Terreni e fabbricati	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00%
Impianti	0,00	0,00	0,00	0,00%
Attrezzature	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00%
Altri beni materiali	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00%
FINANZIARIE				
Depositi vincolati	0,00	0,00	0,00	100,00%
TOTALE	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00%

Nel 2026 si prevedono quindi di realizzare, a titolo puramente cautelativo, investimenti netti di 25 mila euro e più precisamente:

- **Investimenti in immobilizzazioni immateriali** per € 2.000 legati all'acquisto di licenze software;
- **Investimenti in immobilizzazioni materiali** per € 23.000, di cui € 15.000 per manutenzioni straordinarie, € 2.000 per acquisto di attrezzature e € 6.000 per altri beni materiali;

così da non dover ricorrere a rimodulazioni nel caso in cui si rendesse necessario l'acquisto di una qualsiasi modesta immobilizzazione.

5. IL BUDGET DI TESORERIA

Tale budget contiene la previsione dei flussi finanziari che l'A.C. prevede di incassare e di pagare nell'esercizio 2026.

Vengono quindi indicati i flussi finanziari previsti a fronte delle gestioni economica, patrimoniale e finanziaria.

BUDGET DI TESORERIA 2026	
Saldo finale presunto al 31.12.2025	2.916.199
Gestione economica	223.000
- entrate	2.103.000
- uscite	1.880.000
Gestione patrimoniale	-25.000
- entrate da dismissioni	0
- uscite per investimenti	25.000
Gestione finanziaria	150.000
- altre entrate finanziarie	2.700.000
- altre uscite finanziarie	2.550.000
Avanzo di tesoreria budget 2026	348.000
Saldo finale presunto di tesoreria al 31.12.2026	3.264.199

Il saldo finale di tesoreria presunto al 31/12/2026 in € 3.264.199 risulta costituito dalla somma algebrica fra il saldo finale di tesoreria presunto alla fine del corrente esercizio di € 2.916.199 e l'avanzo di tesoreria di € 348.000 generato dalla dinamica finanziaria prevista per l'esercizio 2026.

In particolare, tale avanzo è determinato dai flussi finanziari connessi:

- alla gestione economica che genererà liquidità per € 223.000;
- alla gestione patrimoniale che assorbirà liquidità per € 25.000;
- alla gestione finanziaria che genererà liquidità per € 150.000.

Pertanto, sulla base delle ipotesi formulate relativamente alla dinamica dei flussi finanziari per l'esercizio 2026, si rileva che la gestione economica genererà risorse tali da garantire la copertura del fabbisogno richiesto dalle gestioni patrimoniale e finanziaria e da incrementare le disponibilità liquide iniziali.

6. IL BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

La previsione per i prossimi tre esercizi prevede sia per il 2027 che per il 2028 modesti incrementi percentuali nei ricavi e nei costi, che modificano la differenza fra valore e costi della produzione come segue:

- esercizio 2026: 68.900 euro;
- esercizio 2027: 72.000 euro;
- esercizio 2028: 82.000 euro.

I proventi finanziari rispetto alle previsioni del 2026 non mostrano variazioni, mentre gli oneri finanziari mostrano una flessione negli interessi passivi verso ACI legata alla diminuzione del debito consolidato.

Le imposte sul reddito di esercizio sono state calcolate presuntivamente sui redditi imponibili degli esercizi.

7. PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

A seguito dell'emanazione del Decreto del MEF del 27 marzo 2013 e della successiva circolare del medesimo Ministero n. 35 del 22 agosto 2013, in attuazione delle norme di cui al D.Lgs. n. 91/2011 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti pubblici, sono state redatte le Tabelle 1, 2 e 3 allegate al presente budget (Allegato n. 6) nelle quali vengono riportati dapprima il rapporto degli obiettivi con il dettaglio dei costi della produzione relativi alle attività previste per l'anno 2026 e, successivamente, i piani obiettivi per progetti e poi quelli per indicatori.

Dette tabelle sono state elaborate sulla scorta degli indirizzi politici e strategici determinati dall'ACI nonché dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Napoli contenuti nel piano delle attività dell'Ente per il 2026. La ripartizione per missioni e programmi è articolata per gruppi COFOG secondo l'elenco riportato sul sito dell'ISTAT.

Tutto quanto sopra premesso, Vi propongo l'approvazione del budget annuale per l'esercizio 2026 .

IL PRESIDENTE

f.to Antonio Coppola